

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 648

Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Asl Bari - Dipartimento di Prevenzione per disciplinare le modalità, termini e condizioni con cui procedere alle verifiche e accertamenti sanitari per il personale della Sezione Regionale di Vigilanza

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Regionale di Vigilanza, confermata dal Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana, riferisce quanto segue:

Premesso

- che con la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 "Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia", nella struttura organizzativa della Regione Puglia è stata istituita la "Sezione regionale di vigilanza" avente per oggetto le funzioni di controllo e vigilanza ambientale derivanti dalle competenze non fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane e, in particolare, della vigilanza e salvaguardia del patrimonio ambientale, ittico e faunistico, delle acque interne, del demanio lacuale e fluviale, dei rischi e pericoli idraulici e geomorfologici, del comparto agricolo, agroalimentare, sanitario, turistico, trasporti, sicurezza rurale, protezione civile, edilizia, mineraria, caccia, pesca, ambiente, flora e fauna, aree protette del territorio regionale, nonché di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza;
- che il Regolamento Regionale n. 21 del 31 ottobre 2019 (Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza), all'art. 4 rubricato "Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza", prevede testualmente: *"Il personale della Sezione regionale di Vigilanza, individuato mediante atto ricognitivo effettuato congiuntamente dal Direttore e dal Dirigente della Sezione, svolge, nei limiti del servizio a cui è destinato e secondo le rispettive attribuzioni, ai sensi dell'art. 57 comma 3 c.p.p., le funzioni previste dall'articolo 55 del c.p.p."*;
- che tale atto assume carattere essenziale nell'organizzazione della Sezione, al fine di consentire l'adeguato svolgimento dei delicati servizi demandati ai Nuclei di cui si compone la Sezione (Nucleo di Vigilanza Ambientale e Nucleo Vigilanza e Controllo tutela e rappresentanza);
- che l'atto di ricognizione è, inoltre, propedeutico agli adempimenti previsti dai successivi commi del citato art. 4;
- che all'esito dell'istruttoria espletata, dei requisiti in possesso da parte di ciascuno, delle specifiche esperienze maturate e anche delle preferenze espresse, con provvedimento del 4.2.2022 a firma congiunta il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e il Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza hanno adottato l'atto di ricognizione di cui all'art. 4, I comma, del Regolamento regionale n. 21/2019, con le relative tabelle allegate (A e B), che ne costituiscono parte integrante e che individuano il personale attualmente assegnato al Nucleo di vigilanza ambientale ed al Nucleo di vigilanza controllo tutela e rappresentanza, con le relative qualifiche e le assegnazioni;
- che con deliberazione n. 128 del 15.2.2022, la Giunta Regionale ha preso atto e recepito il già menzionato atto di ricognizione ai sensi dell'art. 4, IV comma, del Regolamento regionale n. 21/2019;
- che, dovendosi procedere agli adempimenti successivi, si rende necessario sottoporre a verifica di idoneità fisica e psicologica (ai sensi del DM.28 Aprile 1998) il personale rientrante nei due Nuclei (*Vigilanza Ambientale e Vigilanza Controllo Tutela e Rappresentanza*), così come previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 4 e 20 del Regolamento Regionale n. 21/2019;
- che, con nota prot. AOO_185/00 894 del 21.2.2022, la Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza ha

chiesto la disponibilità del Datore di Lavoro e del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare tali verifiche;

- che, a seguito di molteplici interlocuzioni, le parti hanno redatto e concordato uno schema di Protocollo di Intesa con cui disciplinare le modalità, i termini e le condizioni con cui procedere alle verifiche ed accertamenti di cui sopra;

- che, in particolare, il predetto schema di Protocollo prevede: a) le modalità con le quali il Medico Competente provvederà ad effettuare le prescritte verifiche di idoneità alle specifiche mansioni del personale interessato, mediante gli accertamenti previsti dal protocollo sanitario, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 81/2008; b) le visite psichiche e ad altri accertamenti, specificamente finalizzati all'impiego dell'arma da fuoco e strumenti di difesa non letali, da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, secondo le prescrizioni di cui al DM. 28 Aprile 1998;

- che, come risulta dalle relative clausole, lo schema di Protocollo di Intesa ha previsto un meccanismo di compensazione, in applicazione dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche, che evita costi per il bilancio regionale;

- che lo schema di protocollo di Intesa deve essere approvato dalla Giunta Regionale, con autorizzazione alla relativa sottoscrizione da parte del Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza e del Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Datore di Lavoro .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS . 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma IV, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per sottoporre gli appartenenti al Nucleo di Vigilanza Ambientale ed Nucleo Vigilanza e Controllo tutela e rappresentanza, facenti capo alla Sezione Regionale di Vigilanza, agli accertamenti necessari, da parte del Datore di Lavoro e del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, alla idoneità alle specifiche mansioni, mediante gli accertamenti previsti dal protocollo sanitario (ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 81/2008) nonché all'impiego dell'arma da fuoco e strumenti di difesa non letali (secondo le prescrizioni di cui al DM. 28 Aprile 1998);

2. di allegare alla presente il predetto schema di Protocollo di Intesa, contrassegnato come "Allegato A", per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. Autorizzare la Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza ed il Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Datore di Lavoro alla relativa sottoscrizione;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Amministrazione e Coordinamento

Ing. Federica Carrozzo

Il Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza

Dott.ssa Rocca Anna Ettore

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta le osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Garofoli

L'Assessora all' Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per sottoporre gli appartenenti al Nucleo di Vigilanza Ambientale ed Nucleo Vigilanza e Controllo tutela e rappresentanza, facenti capo alla Sezione Regionale di Vigilanza, agli accertamenti necessari, da parte del Datore di Lavoro e del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, alla idoneità alle specifiche mansioni, mediante gli accertamenti previsti dal protocollo sanitario (ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 81/2008) nonché all'impiego dell'arma da fuoco e strumenti di difesa non letali (secondo le prescrizioni di cui al DM. 28 Aprile 1998);
2. di allegare alla presente il predetto Protocollo di Intesa, contrassegnato come "Allegato A", per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. Autorizzare la Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza ed il Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Datore di Lavoro alla relativa sottoscrizione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell'”Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da
ROCCA ANNA ETTORRE
O = Regione Puglia
Firmato il 09/05/2022 13:53
Seriale Certificato: 1315151

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

- **Regione Puglia - Sezione Regionale di Vigilanza**, in persona della Dirigente di tale Sezione, Dott.ssa Rocca Anna Ettore,

- **Regione Puglia – Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Datore di Lavoro**, in persona dell’Ing. Giovanni Scannicchio,

- **Regione Puglia - ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione**, in persona del Direttore di tale Dipartimento, Dott. Domenico Lagravinese,

per disciplinare le modalità, termini e condizioni con cui procedere alle verifiche e accertamenti sanitari per il personale della Sezione Regionale di Vigilanza.

Premesso:

- che con la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 “Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia”, nella struttura organizzativa della Regione Puglia è stata istituita la “Sezione regionale di vigilanza” avente per oggetto le funzioni di controllo e vigilanza ambientale derivanti dalle competenze non fondamentali delle Province e delle Città Metropolitane e, in particolare, della vigilanza e salvaguardia del patrimonio ambientale, ittico e faunistico, delle acque interne, del demanio lacuale e fluviale, dei rischi e pericoli idraulici e geomorfologici, del comparto agricolo, agroalimentare, sanitario, turistico, trasporti, sicurezza rurale, protezione civile, edilizia, mineraria, caccia, pesca, ambiente, flora e fauna, aree protette del territorio regionale, nonché di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza;

- che il Regolamento Regionale n. 21 del 31 ottobre 2019 (Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza), all’art. 4 rubricato “Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza”, prevede testualmente: *“Il personale della Sezione regionale di Vigilanza, individuato mediante atto ricognitivo effettuato congiuntamente dal Direttore e dal Dirigente della Sezione, svolge, nei limiti del servizio a cui è destinato e secondo le rispettive attribuzioni, ai sensi dell’art. 57 comma 3 c.p.p., le funzioni previste dall’articolo 55 del c.p.p.”*;

- che tale atto assume carattere essenziale nell’organizzazione della Sezione, al fine di consentire l’adeguato svolgimento dei delicati servizi demandati ai Nuclei di cui si compone la Sezione (Nucleo di Vigilanza Ambientale e Nucleo Vigilanza e Controllo tutela e rappresentanza);

- che l’atto di ricognizione è, inoltre, propedeutico agli adempimenti previsti dai successivi commi del citato art. 4;

- che all’esito dell’istruttoria espletata, dei requisiti in possesso da parte di ciascuno, delle specifiche esperienze maturate e anche delle preferenze espresse, con provvedimento del 4.2.2022 a firma congiunta il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e il Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza hanno adottato l’atto di ricognizione di cui all’art. 4, I comma, del Regolamento regionale n. 21/2019, con le relative tabelle allegate (A e B), che ne costituiscono parte integrante e che individuano il personale attualmente assegnato al Nucleo di vigilanza ambientale ed al Nucleo di vigilanza controllo tutela e rappresentanza, con le relative qualifiche e le assegnazioni;

- che con deliberazione n. 128 del 15.2.2022, la Giunta Regionale ha preso atto e recepito il già menzionato atto di ricognizione ai sensi dell’art. 4, IV comma, del Regolamento regionale n. 21/2019;

- che, dovendosi procedere agli adempimenti successivi, si è reso necessario sottoporre a verifica di idoneità fisica e psicologica (ai sensi del DM.28 Aprile 1998) il personale rientrante nei due Nuclei (*Vigilanza Ambientale e Vigilanza Controllo Tutela e Rappresentanza*), così come previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 4 e 20 del Regolamento Regionale n. 21/2019,

- che, con nota prot. AOO_185/00 894 del 21.2.2022, la Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza ha chiesto la disponibilità del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare tali verifiche;

- che, a seguito di tale e di varie interlocuzioni per le vie brevi, in data 16.3.2022 si è tenuta una riunione tra la Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e il Dirigente Medico Responsabile dell'U.O.S. di Medicina Legale del medesimo Dipartimento;

- che, nel corso di tale riunione, come risulta dalla nota di resoconto prot. n. 39127 del 21.3.2022, il Dipartimento di Prevenzione ha dichiarato la disponibilità ad effettuare i predetti accertamenti, specificando che "le verifiche da effettuarsi, riguarderanno l'idoneità generica all'impiego di arma da fuoco, mentre rimangono al medico competente le valutazioni in ordine all'idoneità specifica alle mansioni: per tale motivo, si rende necessario che il datore di lavoro fornisca i giudizi di idoneità espressi dal medico competente per i singoli soggetti da visitare";

- che, con nota prot. AOO_185/000 1464 del 21.3.2022, la Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza ha confermato la opportunità di una riunione tra le parti del presente protocollo, al fine di definire nel dettaglio le modalità operative e di coordinamento per la sottoposizione agli accertamenti di idoneità del personale interessato;

- che nel corso di tale riunione, tenutasi il 23.3.2022 presso la sede del Servizio Datore di Lavoro, sono state discusse le modalità operative ed è stata sottoposta una ipotesi di protocollo d'intesa in cui sono indicati gli adempimenti di competenza di ciascuna parte, secondo la normativa vigente.

Tutto quanto premesso, le parti come sopra costituite, convengono:

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. La Sezione di Vigilanza, entro ___ giorni dalla sottoscrizione del presente atto, redigerà gli elenchi aggiornati del personale da sottoporre ad accertamenti, che verranno inviati al Servizio Datore di Lavoro, che attraverso il Medico Competente provvederà ad effettuare le prescritte verifiche di idoneità alle specifiche mansioni del personale interessato, mediante gli accertamenti previsti dal protocollo sanitario, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 81/2008.

Le visite verranno effettuate e completate entro ___ giorni dal ricevimento degli elenchi aggiornati del personale interessato.

3. Successivamente al predetto accertamento, il medesimo personale sarà sottoposto a visita psichica e ad altri accertamenti, specificamente finalizzati all'impiego dell'arma da fuoco e strumenti di difesa non letali, da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, secondo le prescrizioni di cui al DM. 28 Aprile 1998.

Le visite verranno effettuate e completate entro ___ giorni dal ricevimento degli elenchi aggiornati del personale interessato.

4. Alla fine delle attività di accertamento di cui ai precedenti articoli, il Datore di Lavoro e il Dipartimento di Prevenzione invieranno i relativi esiti, nel rispetto della vigente normativa di tutela della riservatezza. I citati esiti saranno custoditi anche dalla Sezione Regionale di Vigilanza per i conseguenti adempimenti, con tutte le opportune cautele.

5. Le visite, secondo il tariffario regionale per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene pubblica, ex delibera di Giunta Regionale n. 1984 del 13.9.2011 (BURP n. 149/2011), hanno un costo per il soggetto richiedente pari ad € 22,40 cui sommare un pari importo per la visita psichiatrica.

Le parti, in ragione della inerenza dell'attività di accertamento a personale della Regione Puglia e posto che la ASL BA è azienda emanazione della medesima Regione, convengono di poter accordarsi per una soluzione di "servizio per servizio", con la quale la sezione di Regionale di Vigilanza si impegna a fornire, su richiesta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, personale di vigilanza armata per le eventuali

esigenze del Dipartimento quali, ad es., supporto e vigilanza per eventuali esigenze correlate alla attuale emergenza umanitaria determinata dai noti eventi bellici, ovvero per attività di vigilanza nelle sedi dipartimentali delle Commissioni Invalidi Civili, ecc..

Per la quantificazione dell'impegno orario del personale di vigilanza da destinare a tali attività, si può considerare, da una parte, l'importo, come da Tariffario Regionale, per la visita di idoneità al porto d'armi, unitamente all'importo dovuto per l'accertamento di tipo psichiatrico, da quantificare forfettariamente in € 44,80 per singolo soggetto da visitare, e dall'altra il costo orario che il Dipartimento sostiene, per tali attività, nei confronti di agenzie di vigilanza private, pari a € 23,83 IVA compresa.

Visti gli elenchi forniti dalla Sezione Regionale di Vigilanza, relativi a complessivi 80 soggetti da visitare, e sulla base dei dati appena richiamati, l'importo totale a carico della Regione è di € 3.584,00, a cui corrispondono, arrotondate per difetto, 150 ore di attività del personale di vigilanza in favore del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Bari.

6. Le parti si impegnano a dare attuazioni al presente protocollo secondo principi di buona fede e di leale collaborazione.

L.C.S., in Bari addì

Regione Puglia - Sezione Regionale di Vigilanza

Dott.ssa Rocca Anna Ettore _____

Regione Puglia – Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Datore di Lavoro

Ing. Giovanni Scannicchio _____

Regione Puglia - ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione

Dott. Domenico Lagravinese _____